

COPIA per la Parte

REPERTORIO N. 138045

RACCOLTA N. 11489

VERBALE DI CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemiladodici, il giorno sette del mese di maggio, in Rosignano Marittimo, Località Rosignano Solvay, Via della Repubblica n.16, alle ore 17.

Avanti a me Dottor Marco Cavallini, Notaio in Rosignano Marittimo, iscritto al Collegio Notarile di Livorno, senza testimoni, è presente il signor:

- QUARANTELLI MARCELLO nato a [REDACTED]

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, cittadino italiano, mi chiede di assistere, onde redigerne relativo Verbale, all'assemblea del Consiglio di Indirizzo della Fondazione "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE INDUSTRIALE" con sede legale in Rosignano Marittimo, Località Rosignano Solvay, Via della Repubblica n.16, codice fiscale 01670240496, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Livorno al n. 153, costituita con atto a rogito Notaio Francesco Paolo Tamma in data 2 agosto 2010, registrato a Livorno il 5 agosto 2010 al N. 8323, relativo alla modifica statutaria.

A ciò aderendo, dò atto di quanto segue:

a norma dello statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente della Fondazione, signor QUARANTELLI MARCELLO, il quale constata:

A) che l'odierna Assemblea è stata convocata per questo giorno, luogo ed ora per deliberare tra l'altro sul seguente Ordine del Giorno:

* Modifica statutaria

B) che, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, sono presenti i signori:

- * esso Presidente (SELEX GALILEO)
- * GOVERNI STEFANO (ANSALDO BREDÀ)
- * MUGNAINI NILA (CIOFS TOSCANA)
- * CIAFFONE ELENA (COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO)
- * LEMMI GIOVANNI (CONFINDUSTRIALIVORNO)
- * GABBRIELLI ROBERTO (FACOLTA' INGEGNERIA PISA)
- * PULVIRENTI ALESSANDRA (GKN DRIVE LINE)
- * D'AGOSTINO GIACOMO (IIS LEONARDO DA VINCI)
- * INNOCENTI ALESSANDRO (IIS FEDI)
- * BORRACCINI RICCARDO (IIS MATTEI)
- * FICINI GIULIANA (ITI GALILEI)
- * FIASCHI LUDOVICA (GE NUOVO PIGNONE)
- * GIANNELLI UGO (OCEM SRL)
- * STILLI CARLO (PISTOIA INDUSTRIA)



REGISTRATO CON PROCEDURA TELEMATICA
ALL'UFFICIO DELLE ENTRATE DI LIVORNO
IL 07 maggio 2012
AL N. 365 SERIE 11
ESATTI EURO 213,00
DI CUI EURO 45,00 PER IMPOSTA DI BOLLO

- * PECCHIOLI BRUNO (SSTI)
- * FRANCESCHINI ANDREA (TOSCANA IMPIANTI)
- * TONI PAOLO (UNIVERSITA' DI FIRENZE)
- * TERZI SILVIA (WASS SPA)

che rappresentano tutti i soci fondatori nonché 18/20 (diciotto ventesimi) dell'intero Consiglio di Indirizzo

- C) che non è stato nominato un Direttore della Fondazione;
- D) che è assente il Revisore.

D I C H I A R A

quindi, che l'Assemblea deve ritenersi validamente costituita ed idonea a deliberare sul citato ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto.

Passando all'esame dell'ordine del giorno, il Presidente, anche al fine di adeguarsi alle richieste del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione, propone all'assemblea di apportare allo statuto della Fondazione, le modifiche relative agli articoli 11, 13 e 15, richieste dal Ministero ed approvare quindi il nuovo testo di statuto che si allega al presente atto, sotto la lettera **"A"**.

L'assemblea, previa esposizione da parte del Presidente, degli articoli 11, 13 e 15 come sopra modificati, su proposta del Presidente, all'unanimità

delibera

di approvare il nuovo testo di statuto contenente le modifiche proposte dal Presidente.

Si da atto che gli altri punti all'ordine del giorno saranno a parte verbalizzati

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

E richiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che dichiara di approvarlo e con me lo firma ai sensi di legge, a partire dalle ore 17.20.

Consta di due fogli scritti da persona di mia fiducia e da me completati per pagine cinque e sin qui della sesta.

Firmato: Marcello Quarantelli, Marco Cavallini=Notaio

"ISTI

È costito
"

" Istit
con se
Maritti
la Fonc
in altra
Essa ri
Parteci
discipl
specia
La Fon
Le fin
nazio
promo

In rela
Paese
progra
promu
soster
lavoro
La Fo
obietti

- as:
- po
- pr
- se
- so
- lav
- all
- te
- so
- all
- di
- l'c
- te
- st
- fo

Statuto Fondazione
"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE per la Manutenzione Industriale"
Articolo 1

Costituzione-sede-delegazioni

È costituita la fondazione denominata

"Istituto Tecnico Superiore per la Manutenzione Industriale"

"Istituto Tecnico Superiore per il Made in Italy - settore Meccanica"
con sede nella Provincia di Livorno, in Rosignano Solvay (Rosignano
Marittimo), via della Repubblica, 16;

la Fondazione potrà prevedere la costituzione di una sede coordinata
in altra provincia.

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di
Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni
disciplinato dal Codice Civile, leggi collegate e dalla normativa
speciale.

La Fondazione non persegue scopi di lucro e non può distribuire utili.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale,
nazionale e internazionale, anche con riferimento ad iniziative
promosse dall'Unione Europea

Articolo 2

Finalità istituzionali

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del
Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicate dalla
programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di
promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di
sostenere le misure di sviluppo dell'economia e le politiche attive del
lavoro

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti
obiettivi:

- assicurare con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello
postsecondario in relazione a figure che rispondano alla domanda
proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al
settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e
lavoro, con particolare riguardo ai poli tecnico-professionali di cui
all'art.13, comma 2 della legge n.40/07, per diffondere la cultura
tecnica-scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico
alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere
l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso professioni
tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la
formazione continua dei lavoratori.

Articolo 3



miot-
uita
sensi
an-
del-
mento
sta-
11,
nuovo
let-
degli
del
fiche
no a
le ho
on me
ia me

Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, giornate di studio, ecc.;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche o private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi della Fondazione, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dalle attività della Fondazione;
- partecipare a bandi e gare il cui oggetto sia coerente agli scopi istituzionali.

Articolo 4

Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia.

Articolo 5

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o da altri partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Articolo 6

Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali proventi, contributi donazioni o disposizioni testamentarie, destinato all'attuazione degli scopi della Fondazione e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;

- dai c
partecip
- dai
connes:
Le renc
funzion
scopi.

L'eserci
di cias
Entro il
Econon
success
Giunta
Gli org
posson
stanzia
Gli imp
dal rap
di Indii
degli :
annual
eventua
per il p
beni st
È vietat
riserve
distribi

I meml
- Fond
- Parte

Sono F
- l'Isti
M.mo
- l'Isti
Vinci",
- La "I
produt
- il
Profes
Regior
- Con:
dell'U
- Com

- dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori o da altri partecipanti;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 7 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di dicembre il Consiglio d'Indirizzo approva il Bilancio Economico di Previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo, il Conto Consuntivo di quello decorso, predisposti dalla Giunta Esecutiva.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni assunte, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Indirizzo muniti di espressa delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali.

È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 8 Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori;
- Partecipanti

Articolo 9 Fondatori

Sono Fondatori:

- l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Mattei", Rosignano M.mo (LI);
- l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Leonardo da Vinci", Firenze;
- La "Toscana Impianti" srl, Rosignano M.mo (LI) - azienda del settore produttivo di riferimento dell'ITS;
- il "Centro Italiano Opere Femminili Salesiane" - Formazione Professionale di Livorno - struttura formativa accreditata dalla Regione Toscana per l'alta formazione;
- Consorzio Polo Tecnologico Magona, Cecina (LI) - Centro di Ricerca dell'Università di Pisa;
- Comune di Rosignano M.mo (LI) - Ente Locale.

- Facoltà di Ingegneria - Università di Pisa
- Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco" - Facoltà di Ingegneria di Firenze
- Istituto Tecnico Industriale "S. Fedi" - Pistoia
- Scuola Superiore Tecnologie Industriali - Firenze
- Servindustria Pistoia
- Confindustria Livorno
- Selex Galileo SpA - Campi Bisenzio - Firenze
- WASS SpA - Livorno
- Nuova Pignone SpA G.E. Oil & Gas - Firenze
- OCEM srl - Firenze

Possono divenire Fondatori le persone fisiche e giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, i Dipartimenti e le strutture Universitarie, gli enti locali, le associazioni e gli enti che si impegnino a versare un contributo in denaro, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio d'Indirizzo, ai sensi dell'art. 13 del presente Statuto, ovvero contribuiscano alle attività della Fondazione attraverso:

- l'attribuzione di beni, materiali e immateriali e/o servizi
- prestazioni o attività professionali di particolare rilievo

I Fondatori sono nominati con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.

I Fondatori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento.

Articolo 10

Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Indirizzo ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

Il Consiglio di Indirizzo potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti in categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata.

I Partecipanti sono nominati con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti.

I Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento.

Articolo 11

Esclusione e recesso

Il Consiglio d'Indirizzo, su proposta del Presidente della Fondazione,

decide
maggio
grave e
present
- inad
conferir
- cond
compor
della Fo
- comp
Nel cas
anche p
- ti
- n
- e
- a

stragiuc
Il Fonda
Fondazi
obbliga
In relaz
reinteg
organiz
gennaic

Sono or
- il Con
- la Giu
- il Pres
- il Con
- l'Asse
- il Revi

Il Con:
delibera
raggiun
Si comp
ed altri
restand
soci for
I mem
approva
success
revoca
del mar
Il mem
non pa

decide con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta, l'esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione ovvero in contrasto con gli interessi della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- modifica essenziale dell'oggetto d'attività;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori e i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

In relazione a quanto previsto dal comma precedente deve essere reintegrato il nucleo dei fondatori per rispettare lo standard organizzativo minimo definito al punto 2 dell'allegato al DPCM 25 gennaio 2008

Articolo 12 Struttura della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio d'Indirizzo;
- la Giunta Esecutiva;
- il Presidente della Fondazione;
- il Comitato Tecnico Scientifico;
- l'Assemblea di Partecipazione
- il Revisore dei Conti

Articolo 13 Consiglio d'Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è l'organo al quale è riservato la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

I membri del Consiglio di Indirizzo restano in carica sino all'approvazione del conto consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere confermati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati, prima della scadenza del mandato.

Il membro del Consiglio di indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato

decaduto dal Consiglio stesso.

La qualità di membro del Consiglio di Indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta Esecutiva.

Il Consiglio di Indirizzo, in particolare, provvede a:

1. Stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto
2. Stabilire i criteri e requisiti per assumere la qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi degli art. 8,9,10 nonché procedere alla relativa nomina
3. Approvare il bilancio di previsione e il Conto Consuntivo, predisposti dalla Giunta Esecutiva
4. Nominare due membri della Giunta Esecutiva
5. Nominare il Revisore dei Conti
6. Nominare i componenti del Comitato Tecnico-scientifico, individuandoli anche tra soggetti esterni alla Fondazione
7. Svolgere eventuali funzioni statutarie

A maggioranza assoluta delibera:

1. La nomina del Presidente della Fondazione e del Vicepresidente
2. L'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi degli art. 9 e 10
3. Eventuali modifiche statutarie
4. In ordine al patrimonio della fondazione
5. Lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio

Articolo 14 Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è composta da cinque membri di cui due scelti dal Consiglio di Indirizzo e uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto che ha promosso la costituzione dell'ITS e il rappresentante dell'Ente Locale socio Fondatore, fanno parte di diritto dell'Organo.

I membri della Giunta Esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta Esecutiva è presieduta dal Presidente della Fondazione.

La Giunta Esecutiva nomina l'eventuale Direttore della Fondazione.

La Giunta provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione della Fondazione, applicando criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di Indirizzo.

La Giunta predispone il Bilancio di Previsione e il Conto Consuntivo da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l'approvazione.

Provvede inoltre a predisporre lo schema di Regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Indirizzo.

Articolo 15 Presidente della Fondazione

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione.

In caso di assenza od impedimento del Presidente, egli è sostituito dal

Vice Presid
Resta in ca
Presiede il
dei Parteci
Cura le re
organismi
attività del

Il Comitato
che formu
programm
tecniche e s
I suoi cor
anche este
d'interesse
Per i mer
spese, det
dell'incar
L'incarico
Il CTS pu
riunioni e
spettanza

E' costitui
L'assembl
programm
e consunt
Elegge ne
Indirizzo
E' presie
una volta

Il Revisor
della Giu
Rapprese
gestione
esamina
redigend
Partecipa
Resta in
Il suo in
occorra l

Il Prefett
il contro
dal capo

Vice Presidente.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di Indirizzo, la Giunta Esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

Articolo 16

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di Indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani della attività.

I suoi componenti, nominati dal Consiglio di Indirizzo tra persone, anche esterne alla Fondazione, particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica un triennio.

Per i membri del CTS può essere previsto un compenso, o rimborso spese, determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Il CTS può individuare al suo interno un Direttore che presiede le riunioni e riferisce al Comitato di Indirizzo in merito agli argomenti di spettanza.

Articolo 17

Assemblea di Partecipazione

E' costituita dai Fondatori e dai Partecipanti di cui agli artt. 9 e 10.

L'assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i rappresentanti dei Partecipanti nel Consiglio di Indirizzo e un membro della Giunta Esecutiva.

E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno.

Articolo 18

Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio di Indirizzo su proposta della Giunta Esecutiva.

Rappresenta l'Organo di consulenza tecnico contabile, vigila sulla gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua le verifiche di cassa.

Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Indirizzo.

Resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

Il suo incarico può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.

Articolo 19

Controllo sull'amministrazione della Fondazione

Il Prefetto della Provincia in cui ha sede legale la Fondazione, esercita il controllo sull'amministrazione della Fondazione con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice Civile e, in particolare, dall'art.

23 ultimo comma e dagli artt. 25,26,27,28.

Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, la Giunta Esecutiva trasmette al Prefetto, entro 15 giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'art. 25 CC, può altresì essere richiesto da un terzo dei componenti l'organo che le ha emesse, a condizione che il loro dissenso sia stato manifestato nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello Statuto o degli scopi della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterati violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione, ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di Indirizzo, ovvero un terzo dei componenti della Giunta Esecutiva, sono tenuti a darne tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ne ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'art. 25 Codice Civile per assicurare il funzionamento della Fondazione.

Articolo 20

Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre i beni mobili vanno destinati secondo le indicazioni del Consiglio di Indirizzo.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 21

Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno definite da un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzioni di presidente, scelto dal Presidente del Tribunale di Livorno, al quale spetterà anche la nomina dell'eventuale arbitro non nominato dalle parti.

Articolo 22

Norma transitoria

La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Articolo 23

Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

FIRMATO: MARCELLO QUARANTELLI
MARCO CAVALLINI=NOTAIO

Si rilascia in carta libera per
gli usi consentiti dalla legge.

COPIA

CONFORME ALL'ORIGINALE
in più fogli, muniti delle prescritte
firme, ed al such allegato

Rosignano Marittimo, li

11 MAG. 2012

